



OPERA S. ALESSANDRO BERGAMO		
N. 257 di Prot. ....		
15	05	25



**LICEO SCIENTIFICO**

**DOCUMENTO DEL CONSIGLIO di CLASSE**

**CLASSE V A**

**LICEO SCIENTIFICO**

**A.S. 2024/2025**

## **INDICE**

<b>1. Presentazione della classe</b>	<b>p. 3</b>
<b>2. Curriculum di Istituto e profilo in uscita</b>	<b>p. 3</b>
<b>3. Valorizzazione delle competenze</b>	<b>p. 6</b>
3.1 Competenze di cittadinanza	
3.2 Progetti e attività della classe	
3.3 Competenze disciplinari/contenuti e criteri delle singole discipline	
<b>4. Elementi di valutazione</b>	<b>p. 16</b>
4.1 Livello delle competenze	
4.2 Profitto medio conseguito	
4.3 Partecipazione al dialogo educativo	
4.4 Verifiche	
4.5 Criteri di valutazione	
4.6 Valutazione del comportamento	
<b>5. Iniziative scuola-famiglia e calendario annuale</b>	<b>p. 21</b>
<b>6. Delibere e modalità adottate dal Consiglio di Classe in vista dell'Esame di Stato</b>	<b>p. 22</b>
6.1 Assegnazione del credito scolastico e formativo	
6.2 Simulazioni delle prove d'esame e criteri di valutazione	
6.3 Preparazione argomento introduttivo del colloquio	
<b>7. Elenco Allegati</b>	<b>p.25</b>

## 1. Presentazione della classe

La classe all'inizio della III Liceo (anno scolastico: 2022/2023) è formata da 25 alunni. Alla fine dell'anno scolastico 22 alunni risultano ammessi alla classe successiva.

La classe all'inizio della IV Liceo (anno scolastico: 2023/2024) è formata da 22 alunni, di cui 2 alunni che trascorrono il quarto anno all'estero. Alla fine dell'anno scolastico 21 alunni risultano ammessi alla classe successiva.

La classe all'inizio della V Liceo (anno scolastico 2024/2025) è formata da 21 alunni, 12 femmine e 9 maschi, tutti provenienti dalla IV Liceo.

La classe e il Consiglio di Classe sono stati sostanzialmente stabili per tutto il corso del triennio, pertanto si è potuto garantire il criterio della continuità didattica. La maggior parte degli studenti ha raggiunto gli obiettivi educativi generali in modo più che soddisfacente; per quanto concerne l'acquisizione dei contenuti alcuni studenti presentano qualche fragilità, soprattutto per le prove scritte delle materie di indirizzo. Gli studenti hanno complessivamente dimostrato di essere diligentemente impegnati e di partecipare adeguatamente al dialogo educativo.

Di seguito la composizione attuale del consiglio di classe.

MATERIA	DOCENTE
IRC	Prof. Padre Gianmario Monza
Italiano	Prof. Raffaele Severi
Latino	Prof. Lorena Fiorendi
Matematica	Prof. Francesco Persico
Fisica	Prof. Lorenzo Filippo Becchetti
Inglese	Prof. Marica Locatelli
Scienze Naturali	Prof. Eva Zanchetti
Disegno e Storia dell'arte	Prof. Giorgio Amadei
Storia e Filosofia	Prof. Giacomo Paris
Scienze Motorie	Prof. Michele Zambelli

## 2. Curriculum di Istituto e profilo in uscita

### Curriculum di Istituto

L'Opera Sant'Alessandro, da settembre 2015, ha avviato un processo di avvicinamento dei Licei del Collegio Vescovile Sant'Alessandro e del Liceo S.B. Capitanio. Il primo atto formale è stato quello di unire le due presidenze, lasciando ai precedenti coordinatori didattici il ruolo di vicepresidi.

I percorsi didattici delle due scuole, liceo Scientifico, Classico, delle Scienze Umane e, in via di esaurimento, liceo Musicale per il Collegio Vescovile Sant'Alessandro, liceo Linguistico, con i due percorsi, linguistico Moderno e linguistico Giuridico Economico per il Liceo S.B. Capitanio, sono stati storicamente sorretti dai progetti educativi delle scuola di appartenenza. Lo scopo dell'unificazione, resa necessaria per rispondere alle richieste di un impianto scolastico più

forte, è quello di mettere in comune le risorse professionali, le esperienze didattiche e di cercare nuovi percorsi.

La didattica sta evolvendo da una programmazione per obiettivi a una programmazione per competenze, che valorizza il **"sapere in azione"**. Il Collegio dei Docenti della scuola ha scelto come punto di riferimento le **otto competenze chiave di cittadinanza** (Decreto Ministeriale n.139 del 22 Agosto 2007) e, declinandole in abilità e conoscenze, ha progettato e depositato in segreteria il **Curriculum d'istituto**: come il Progetto Educativo di Istituto, anche le competenze disciplinari rimandano tutte alle competenze di cittadinanza, con conoscenze e abilità specifiche per ciascuna di esse.

In considerazione del D.P.R. 15.03.2010 n° 89 e sulla base delle riflessioni sopracitate, contenute nel POF approvato dal Collegio dei docenti in data 19 giugno 2012 e ribadite nel PTOF approvato dal Collegio docenti in data 18 gennaio 2016, si è delineato per la III liceo classico il **"profilo in uscita generale"** con l'indicazione degli obiettivi educativi e didattici di riferimento.

Il profilo in uscita generale trova poi la sua esplicitazione nelle competenze di Cittadinanza e Costituzione e nelle competenze delle singole discipline.

### **Profilo in uscita**

Come sottolineato dal D.P.R. 15.03.2010 n° 89, Art. 5 comma 1, si riportano i risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali.

A conclusione dei percorsi di ogni liceo gli studenti dovranno:

#### 1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

#### 2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

#### 3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare: dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi; saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale; curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

#### 4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico- filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;

- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

### **Delibera del Collegio dei Docenti: obiettivi educativi e competenze didattico-cognitive**

QUINTO ANNO	Obiettivi educativi	Coscienza del comportamento personale: Lo studente saprà essere coerente e fedele alle scelte compiute e resiliente ai cambiamenti.
		Senso comunitario: Lo studente acquisirà competenze di cittadinanza attiva, di sensibilità verso la cultura e si aprirà ai fatti esterni della vita scolastica: prenderà consapevolezza che il benessere della comunità di appartenenza si costruisce grazie alla partecipazione attiva di ciascuno.
	Competenze didattico-cognitive	Il lavoro scolastico: Lo studente saprà elaborare in modo autonomo, creativo e personale argomenti e tematiche proposte; perfezionerà una comunicazione organica e personale, scritta e orale; saprà creare connessioni tra le diverse discipline.
		Capacità di sintesi: Acquisirà una visione articolata e fluida del sapere.

### **3. VALORIZZAZIONE DELLE COMPETENZE**

Come chiarito nel DLgs 62/2017 l'istituzione scolastica certifica l'acquisizione delle competenze progressivamente acquisite anche al fine di favorire l'orientamento per la prosecuzione degli studi e l'esame di stato tiene conto delle attività svolte nell'ambito di Cittadinanza e Costituzione.

Dall'anno scolastico 2020/2021 è stata introdotta ai sensi dell'art. 3 della Legge 20 agosto 2019, n.92 la disciplina trasversale di Ed. Civica con lo scopo di implementare negli alunni le seguenti competenze:

- Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Adottare comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

### **3.1. Competenze di cittadinanza**

Come da DM 139/2007 ripreso dall'Unione Europea nelle Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018, le competenze di cittadinanza sono:

- Imparare ad imparare
- Progettare
- Comunicare
- Collaborare e partecipare
- Agire in modo autonomo e responsabile
- Risolvere problemi
- Individuare collegamenti e relazioni
- Acquisire ed interpretare informazioni

### **3.2. Progetti e attività della classe**

Al fine del raggiungimento delle competenze sopra citate, durante tutto il triennio il Consiglio di classe ha proposto agli studenti una serie di progetti, di laboratori e di attività.

#### **• Attività di classe III liceo**

Progetti e laboratori: Educazione alla legalità, #I Care; progetto "Musica e Letteratura"; Bergamo Scienza.

Partecipazione a iniziative varie: Progetto Impresa Simulata nell'ambito della disciplina di Business Studies; partecipazione alla "Notte del Classico"; "Simposio filosofico: la navigazione del Sant'Alessandro"; Uscita a teatro "Animal Farm" by Orwell; Terenzio; Visita a Brera; Giornata di atletica al Campo Coni.

Certificazioni Cambridge: Nell'ambito dell'indirizzo internazionale la scuola ha offerto agli studenti la preparazione di alcune materie in lingua inglese sin dal primo anno. In collaborazione con l'Università di Cambridge gli studenti sono stati preparati agli esami IGCSE durante tutto il quinquennio e alcuni di loro (su base elettiva) hanno raggiunto tale certificazione nelle materie di: Geography, English as a second Language, Biology, Chemistry, Business studies, Physics. Le lezioni di tali materie si sono svolte interamente in lingua inglese.

PCTO: vedi tabella allegata

Attività di orientamento: Presentazione del portale MIUR dedicato all'orientamento permanente, Introduzione al sistema universitario italiano, I corsi di laurea in lingua inglese e le doppie lauree, Intervento visiting professors IULM, Alpha test academy, Open day a distanza.

#### **• Attività di classe IV liceo**

Progetti e laboratori: "La Notte del Classico"; Educazione alla legalità, #I Care; Bergamo Scienza: Escape Room; progetto "Semplicemente Complesso"; progetto "Musica e Letteratura"; rappresentazione teatrale "Animal Farm" di George Orwell.

Partecipazione a iniziative varie: Visita d'istruzione a Dublino; Teatro, "The Picture of Dorian Gray" by Oscar Wilde; uscita a Palazzo Reale: Mostra di Goya, la ribellione della ragione; uscita a Crespi d'Adda e Ponte San Pietro: il lavoro durante la seconda guerra mondiale; Giornata di atletica al Campo Coni.

Certificazioni linguistiche: IELTS

Certificazioni Cambridge: Nell'ambito dell'indirizzo internazionale la scuola ha offerto agli studenti la preparazione di alcune materie in lingua inglese sin dal primo anno. In collaborazione con l'Università di Cambridge gli studenti sono stati preparati agli esami IGCSE durante tutto il quinquennio e alcuni di loro (su base elettiva) hanno raggiunto tale certificazione nelle materie di: Geography, English as a second Language, Biology, Chemistry, Business studies, Physics, Travel and Tourism. Le lezioni di tali materie si sono svolte interamente in lingua inglese.

PCTO: vedi tabella allegata

Attività di orientamento: preparazione ai test universitari

• **Attività di classe V liceo**

Progetti e laboratori: "La Notte del Classico"; # I Care: sport e inclusività; progetto legalità; percorso laboratoriale "Popper: cattiva maestra televisione"; progetto "Musica e Letteratura".

Partecipazione a iniziative varie: visita d'istruzione di quattro giorni a Parigi; conferenza ISPI sulla guerra.

PCTO: vedi tabella allegata

### 3.3. Competenze disciplinari/contenuti e criteri delle singole discipline

Per tutte le discipline l'ultimo anno di corso prevede il potenziamento delle competenze acquisite negli anni precedenti, accompagnato da un lavoro specifico di sintesi.

• **ITALIANO**

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO ITALIANO	
<b>Imparare a imparare</b>	<b>ASCOLTARE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Saper attuare</b> collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari</li></ul>
	<b>LEGGERE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Acquisire</b> autonomia nella lettura personale</li></ul>
	<b>PARLARE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Saper gestire</b> per 15 minuti spazi di comunicazione efficace su un tema autonomamente scelto</li></ul>
<b>Comunicare</b> <i>Uso scritto e orale della lingua italiana</i>	<b>SCRIVERE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Saper produrre</b> vari tipi di testi (analisi testuali, saggi brevi, test argomentativi ed espositivi)</li></ul>
	<b>RICONOSCERE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Saper riconoscere</b> in modo autonomo tipologie testuali diverse (testi narrativi, poetici, teatrali, argomentativi ecc.)</li></ul>
<b>Risolvere problemi; operare in modo autonomo e responsabile</b> <i>Riflessioni sulla lingua (analisi grammaticale, logica e del periodo)</i>	<b>DESCRIVERE</b> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Saper analizzare</b> testi letterari e coglierne parole e messaggi-chiave, riconoscendone le peculiarità di stile e contenuto</li><li>• <b>Affinare</b> la riflessione e l'uso di diverse tipologie comunicative comprendendo cinema e drammaturgia</li></ul>

<b>Individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione</b>	<b>REALIZZARE</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Acquisire</b> consapevolezza e criticità nell'uso di fonti e varietà linguistiche</li> <li>● <b>Acquisire</b> ulteriormente dati di realtà in vista del mondo lavorativo e/o universitario</li> <li>● <b>Organizzare</b> in modo autonomo approfondimenti individuali</li> </ul>

Il programma di letteratura italiana ha riguardato lo studio dell'Ottocento e del Novecento, dal movimento Romantico fino alle esperienze poetiche e narrative più recenti della Letteratura Italiana. Nell'organizzazione delle lezioni si è data rilevanza alla lettura e all'analisi del testo, nodo centrale per la comprensione dell'autore e della corrente letteraria entro cui quest'ultimo si inserisce. Si è dato spazio, inoltre, alla lettura di alcuni canti del *Paradiso* dantesco, cercando di cogliere non solo gli aspetti peculiari dell'ultima cantica, ma di collegarli a temi e motivi ricorrenti nell'intera *Commedia*. Alla personale attività domestica è stata affidata la lettura di alcuni testi della tradizione letteraria italiana (Pirandello, D'Annunzio, Svevo). Le tipologie testuali proprie della prima prova sono state affrontate gradualmente nel corso di tutto il triennio. Si è dato spazio al tema argomentativo/espositivo (tipologia B-C) e all'analisi del testo (tipologia A). Nel corso dell'anno sono state effettuate quattro simulazioni d'esame.

● **LINGUA e LETTERATURA LATINA**

		<b>PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO LINGUA E LETTERATURA LATINA</b>
<b>Spirito di iniziativa e imprenditorialità</b>  <b>Competenza di sintesi</b>	<b>Conoscenze e contenuti disciplinari</b> (sapere)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● LATINO: <b>Ripasso</b> grammaticale; <b>Letteratura</b> dell'età imperiale e letteratura cristiana; <b>Traduzioni</b> da Seneca, Tacito, S. Agostino</li> </ul>
	<b>Abilità</b> (saper fare)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Analizzare</b> un testo in lingua, individuandone i punti nodali</li> <li>● <b>Tradurlo</b> correttamente in italiano</li> <li>● <b>Metterlo in relazione</b> con altri dello stesso autore o della stessa epoca</li> <li>● <b>Creare relazioni</b> tra i contenuti di un testo e altre discipline</li> <li>● <b>Relazionare</b> i contenuti di un testo alla propria vita e all'attualità, ricostruendo il sistema di valori ad essi sotteso</li> </ul>
	<b>Capacità personali</b> (saper essere)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Trasformare</b> in azione la consapevolezza mutuata dallo sguardo sul mondo antico</li> <li>● <b>Cogliere</b> le opportunità offerte dalla società</li> <li>● <b>Formulare</b> obiettivi concreti per la propria vita, pianificando e gestendo progetti</li> <li>● <b>Vivere</b> da cittadino italiano consapevole di essere parte della comune civiltà europea</li> </ul>

**Lingua e letteratura latina**

Il programma di letteratura latina ha riguardato lo studio del periodo imperiale, con particolare attenzione ai contesti socio-politici nei quali si sono inseriti gli autori principali e i fenomeni culturali significativi. Si sono curate la traduzione e l'interpretazione di testi in prosa e poesia, con particolare attenzione per Seneca e Tacito. I brani analizzati sono stati selezionati secondo

criteri monografici e tematici e si sono inoltre valorizzati gli spunti e gli argomenti in grado di condurre gli alunni a utili riferimenti alla cultura italiana, al mondo moderno e all'attualità, favorendo in tal modo la maturazione del senso critico.

In generale gli studenti hanno sviluppato molto bene la capacità di relazionare il contenuto dei testi con il contesto a loro circostante, manifestando anche un vivo interesse. Permangono, tuttavia, per alcuni di loro difficoltà nell'atto della traduzione.

• **STORIA**

<b>PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO STORIA</b>	
<p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Progettare e risolvere problemi</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Analizzare, criticare e sintetizzare</b> situazioni, idee, dati e avvenimenti della realtà presente e passata, in ambito politico, economico, giuridico e culturale,</li> <li>• <b>Verificare</b> l'attendibilità e la correttezza degli stessi alla luce dei diversi punti di vista e/o di diversi modelli interpretativi,</li> <li>• <b>Scegliere</b> in modo autonomo, consapevole e responsabile il proprio comportamento socio-politico</li> <li>• <b>Ricondurre</b>, in modo logico, avvenimenti storici particolari ad una visione del mondo tipica di un'epoca o di un pensiero.</li> <li>• <b>Problematizzare</b> conoscenze, idee e opinioni, cogliendone la storicità e ampliando le informazioni tramite l'uso di altre risorse o discipline culturali multidisciplinari</li> </ul>

L'obiettivo del corso di storia della classe V Liceo è stato quello di acquisire alcune coordinate per relazionarsi con la complessità del mondo contemporaneo. La lettura di alcuni documenti e testi storiografici significativi ha accompagnato in maniera costante la spiegazione degli avvenimenti e delle dinamiche storiche. Centrale il tentativo didattico di collegare gli eventi storici con lo snodarsi del pensiero filosofico.

Alcuni studenti hanno conseguito tali competenze in modo ottimo, mentre la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere l'obiettivo in modo discreto.

• **FILOSOFIA**

<b>PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO FILOSOFIA</b>	
<p><b>Collaborare e partecipare</b></p> <p><b>Agire in modo autonomo e responsabile</b></p> <p><b>Progettare e risolvere problemi</b></p>	<p>Lo studente è competente nel ricondurre, in modo critico e sintetico, le varie posizioni filosofiche ad una visione del mondo, di valutarne il significato storico-culturale e di sostenere una posizione personale a tal riguardo. È in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>definire relazioni</b> tra contesto storico-culturale e pensiero filosofico</li> <li>• <b>confrontare diversi punti di vista</b> interpretativi valutandone i diversi aspetti</li> <li>• <b>problematizzare</b> conoscenze, idee e opinioni, cogliendone la storicità e ampliando le informazioni tramite l'uso di altre risorse o discipline culturali interdisciplinari</li> <li>• <b>costruire ed esporre</b> in modo chiaro, completo e argomentato la propria posizione sulle tematiche affrontate.</li> <li>• <b>Scegliere i propri criteri</b> interpretativi della realtà e i punti di riferimento del comportamento personale in modo critico e maturo, senza mai rinunciare al dubbio e alla ricerca</li> </ul>

Imparare a comprendere e ad esporre in modo organico le idee e i sistemi di pensiero oggetto di studio e acquisire familiarità con la specificità del sapere filosofico: questi gli obiettivi del corso di filosofia di V liceo. La disciplina entra pienamente in relazione con l'interiorità dello studente e non possiede la finalità di aumentare le nozioni attraverso un approccio quantitativo e tecnico, legato al puro dettaglio nozionistico o linguistico, ma vuole essere un ambito culturale attraverso il quale riflettere su alcuni temi importanti dell'esperienza di vita, sulle prospettive d'indagine e di interpretazione, di espressione e di comunicazione. I percorsi tematici proposti e gli autori esaminati sono stati perciò presentati attraverso le questioni più significative di quella ricerca filosofica che maggiormente ha influito sugli stili di vita contemporanei; la lettura e l'analisi di alcuni testi significativi ha accompagnato la spiegazione. Alcuni studenti hanno conseguito tali competenze in modo ottimo, la maggior parte della classe è riuscita a raggiungere l'obiettivo in modo discreto.

• **MATEMATICA – FISICA - SCIENZE**

<b>PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO MATEMATICA – FISICA - SCIENZE</b>	
<b>Comunicare, comprendere, interpretare informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper comprendere ed esporre</b> i contenuti collegando i dati e ragionando su di essi, usando un linguaggio formale e una corretta strutturazione logica della presentazione.</li> </ul>
<b>Pensare in modo razionale</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper strutturare</b> logicamente il proprio pensiero.</li> <li>• <b>Saper esplicitare</b> il proprio pensiero attraverso esemplificazioni, argomentazioni, congetture, dimostrazioni e confutazioni.</li> <li>• <b>Saper individuare</b> regolarità e proprietà in contesti diversi e saperle utilizzare.</li> <li>• <b>Saper astrarre</b> caratteristiche generali a partire da situazioni particolari e trasferirle in contesti nuovi.</li> </ul>
<b>Porre problemi e progettare possibili soluzioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper elaborare</b> una personale strategia risolutiva, individuando gli argomenti utili alla tesi corretta e quelli utili a confutare una tesi errata.</li> <li>• <b>Saper confrontare e utilizzare</b> strategie risolutive diverse, individuando limiti, caratteristiche e potenzialità di ciascuna.</li> </ul>
<b>Rappresentare</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper analizzare</b> un insieme di dati scegliendo le tecniche e le rappresentazioni più idonee</li> <li>• <b>Saper costruire e interpretare</b> rappresentazioni di fenomeni, evidenziandone proprietà e connessioni</li> <li>• <b>Saper controllare</b> la coerenza di differenti rappresentazioni di uno stesso fenomeno.</li> <li>• <b>Saper inquadrare</b> le forme di rappresentazione di dati e fenomeni all'interno di una teoria.</li> </ul>

**Matematica**

Durante il presente anno scolastico si è inteso fornire alla classe una panoramica sui metodi del calcolo infinitesimale con l'obiettivo di portare gli studenti a studiare l'andamento di funzioni algebriche e trascendenti e a calcolare aree e volumi ottenibili a partire dal grafico di semplici funzioni: pertanto si è introdotto il concetto di limite per funzioni reali di variabile reale e si è proceduto al calcolo di limiti di funzioni; si è introdotto il concetto di derivata quale strumento utile a comprendere l'andamento e la concavità delle funzioni; infine si sono introdotti i concetti di integrale indefinito e definito di semplici funzioni.

Solamente di alcuni teoremi è stata anche fornita la dimostrazione; inoltre si è avuta l'accortezza di mostrare come gli strumenti dell'analisi possano trovare applicazione nell'ambito della fisica e/o della realtà.

## Fisica

Durante il presente anno scolastico sono stati trattati gli argomenti inerenti l'induzione elettromagnetica; il campo elettromagnetico, con le relative equazioni di Maxwell; la relatività ristretta e quella generale; la crisi della fisica classica e la nascita della meccanica quantistica, per chiudere infine con alcuni cenni alla fisica del nucleo. Nello sviluppo degli argomenti dalla relatività generale in poi si è evitato di insistere sulla risoluzione di problemi e sono state evitate forzature teoriche, tentando di mantenere la trattazione a un livello generale.

## Scienze naturali

I contenuti proposti hanno riguardato argomenti di:

- *Chimica organica*
- *Biochimica*
- *Scienze della Terra*

Il soggetto di tutto il programma è stato il nostro pianeta e gli obiettivi sono riconducibili ai seguenti:

- Per la chimica organica sono state affrontate le diverse classi di composti e si è studiata la nomenclatura, le proprietà fisiche e la reattività dei diversi gruppi funzionali che caratterizzano i principali composti organici.
- Per la parte di Biochimica sono state studiate le diverse macromolecole, a livello semplice di monomeri e complesso di polimeri. Sono anche stati studiati le reazioni metaboliche che avvengono nelle cellule e particolare attenzione è stata data alla respirazione cellulare.
- In Scienze della Terra attraverso lo studio dell'interno della terra si è arrivati all'analisi della teoria della tettonica placche. Anche in questo caso sono state analizzate le prove a sostegno di questa teoria per dimostrare un modello di cui non si hanno esperienze dirette.

## • DISEGNO e STORIA DELL'ARTE

PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO DISEGNO e STORIA DELL'ARTE	
<b>Imparare a imparare</b> <i>Metodo di studio</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Essere consapevoli</b> della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado di valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti</li><li>• <b>Saper compiere</b> le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti della singola disciplina.</li></ul>
<b>Comunicare</b> <i>Uso scritto e orale della lingua italiana e delle tecniche di comunicazione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Saper leggere e comprendere</b> testi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuna di esse, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico</li><li>• <b>Saper curare l'esposizione</b> orale e saperla adeguare ai diversi contesti</li><li>• <b>Saper utilizzare</b> le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerche e comunicare</li></ul>
<b>Risolvere problemi; operare in modo autonomo e responsabile</b> <i>Riflessione sulla comunicazione</i>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Saper sostenere</b> una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui</li><li>• Acquisire l'abitudine a <b>ragionare con rigore</b> logico, ad identificare problemi e a individuare possibili soluzioni</li><li>• Essere in grado di <b>leggere e interpretare criticamente</b> i contenuti delle diverse forme di comunicazione.</li></ul>
<b>Individuare collegamenti e</b>	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Conoscere</b> gli aspetti fondamentali della cultura artistica italiana ed europea, attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle</li></ul>

<b>relazioni; acquisire e interpretare l'informazione</b>  <i>Interazione fra scuola e realtà</i>	<p>correnti di pensiero più significative, e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Essere consapevoli</b> del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti di tutela e conservazione.</li> <li>• <b>Saper fruire</b> delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica e le arti visive.</li> </ul>
---	---

L'insegnamento di Storia dell'Arte è stato impartito sia in lingua inglese sia in Italiano. Nel corso del quinquennio ha riguardato le principali tematiche sviluppate nei principali Movimenti ed espressioni artistiche dalla Preistoria fino all'Ottocento. Durante il quinto anno sono stati affrontati temi quali impressionismo e postimpressionismo, l'Art Nouveau e le avanguardie, fino ad alcuni esempi afferenti al movimento moderno fino ai giorni nostri. E' stata data particolare attenzione al contesto socio-culturale in cui le opere si sono prodotte. Si è anche affrontata una panoramica dell'architettura dall'Ottocento fino alla contemporaneità, il tema dell'architettura locale, e con uno sguardo anche al tema dell'efficienza energetica degli edifici. I vari periodi sono stati letti attraverso le poetiche degli artisti e le loro opere più significative. Si è cercato di individuare le ragioni che hanno portato gli artisti e gli architetti a privilegiare le loro scelte, tematiche e compositive. L'insegnamento si è basato principalmente sull'analisi dei differenti periodi storico-socio-culturali in cui si collocavano gli artisti e sul successivo approfondimento di alcune delle loro opere caratterizzanti.

#### • LINGUA E LETTERATURA INGLESE

<b>PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO</b> <b>LINGUA E LETTERATURA INGLESE</b> <i>Livello B2 in base al QCER, 2000.</i>	
<b>Comprendere e comunicare le informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper produrre</b> testi orali e scritti per riferire, descrivere, argomentare.</li> <li>• <b>Saper analizzare e interpretare</b> criticamente testi letterari, di epoche diverse, anche confrontandoli con testi italiani o relativi ad altre culture.</li> </ul>
<b>Interpretare le informazioni</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Saper approfondire</b> argomenti di natura non linguistica, esprimersi creativamente e comunicare con interlocutori stranieri.</li> <li>• <b>Saper riconoscere</b> i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne.</li> </ul>

Durante tutto il triennio grande rilievo è stato dato all'analisi del testo letterario dapprima in maniera guidata e successivamente in modo autonomo. L'analisi dei brani letterari richiede anche il loro inquadramento storico-culturale e collocamento preciso nell'ambito culturale non solo inglese. I brani analizzati sono stati selezionati secondo criteri monografici e tematici e si sono inoltre valorizzati gli spunti e gli argomenti in grado di condurre gli alunni a utili riferimenti alla cultura generale, al mondo moderno e all'attualità, favorendo in tal modo la maturazione del senso critico. Il programma di letteratura inglese ha riguardato lo studio dell'Ottocento e del Novecento fino alla contemporaneità, dal movimento tardo Romantico fino alle esperienze poetiche e narrative più recenti della Letteratura inglese, americana e delle colonie britanniche.

• **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE**

<b>PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO SCIENZE MOTORIE</b>	
<b>Imparare a imparare</b>	<b>Conoscenza di sé</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo studente padroneggia le conoscenze e le abilità motorie (capacità condizionali e coordinative) che consentono l'esercizio fisico, il gioco organizzato e la pratica sportiva individuale e di squadra per un equilibrato ed armonico sviluppo della persona.</li> </ul>
<b>Comunicare</b>	<b>Linguaggio motorio ed espressività corporea</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo studente interagisce con il gruppo anche attraverso il linguaggio non verbale al fine di rendere più consapevole la sua motricità integrata dagli aspetti emozionali e comunicativi.</li> </ul>
<b>Risolvere problemi; operare in modo autonomo e responsabile</b>	<b>Gioco sport</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Trasferisce e realizza le tecniche specifiche della disciplina, padroneggiandole in forma originale e creativa, adattandole alle proprie capacità ed applicandole alle diverse situazioni.</li> <li>Partecipa efficacemente alle scelte di strategie per il raggiungimento di un determinato obiettivo all'interno del gruppo.</li> </ul>
<b>Individuare collegamenti e relazioni; acquisire e interpretare l'informazione</b>	<b>Il gruppo e la relazione</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Mette in atto comportamenti responsabili e collaborativi.</li> <li>Assume autonomamente diversi ruoli, partecipando attivamente all'organizzazione del lavoro scolastico.</li> <li>Interpreta con senso critico fenomeni di massa del mondo dello sport e del web.</li> </ul>
	<b>Salute e benessere – sicurezza e prevenzione</b>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>Lo studente applica in modo consapevole le conoscenze igieniche, alimentari ed i principi per la sicurezza personale utilizzando il corpo in modo intelligente.</li> <li>modula e distribuisce il carico motorio-sportivo secondo i giusti parametri fisiologici nel rispetto delle pause di recupero.</li> <li>attua i principi metodologici di allenamento funzionali per il mantenimento di un ottimale stato di salute.</li> <li>conosce la struttura e funzione dell'apparato locomotore.</li> </ul>

L'obiettivo delle Scienze Motorie al termine del quinquennio è volto a migliorare, perfezionare e strutturare le capacità motorie (coordinative e condizionali) acquisite soprattutto attraverso la pratica di discipline sportive individuali e di squadra, incoraggiando la pratica di un esercizio fisico a favore della salute e della prevenzione, dell'allenamento alla sopportazione della fatica come atleta e non.

Le attività proposte si sono concentrate maggiormente sulla pratica di una serie di sport di squadra, dai più conosciuti a quelli meno noti. Partendo da esercitazioni semplici si sono sviluppate le tecniche di base, successivamente, attraverso sfide e situazioni di gioco, si è cercato di rafforzare una sana competizione e, infine, sono state organizzate partite.

Altro argomento trattato è stato il tema dell'attività fisica come strumento di prevenzione allo sviluppo di patologie cardiovascolari e metaboliche e sono state viste nella pratica le tecniche

di rianimazione cardiopolmonare (BLS-D) ed esclusivamente nella parte teorica l'utilizzo del defibrillatore (DAE).

Ciò che si prefigge l'attività motoria è di migliorare la propria percezione del corpo per consolidare nel tempo l'abitudine al movimento necessaria al corpo umano anche in età adulta.

• **INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA**

<b>PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO</b>	
<b>RELIGIONE</b>	
<p><b>Lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo</b></li> <li>- <b>si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiano-cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura</b></li> <li>- <b>individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere</b></li> <li>- <b>distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale.</b></li> </ul>	<p>Nella fase conclusiva del percorso di studi, lo studente:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- riconosce il ruolo della religione nella società e ne comprende la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa</li> <li>- conosce l'identità della religione cattolica in riferimento ai suoi documenti fondanti, all'evento centrale della nascita, morte e risurrezione di Gesù Cristo e alla prassi di vita che essa propone</li> <li>- studia il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo, con riferimento ai totalitarismi del Novecento e al loro crollo, ai nuovi scenari religiosi, alla globalizzazione e migrazione dei popoli, alle nuove forme di comunicazione</li> </ul>

Il programma svolto durante l'I.R.C. in questo anno scolastico ha cercato di raccogliere, attraverso la lettura e l'interpretazione della realtà contemporanea, le riflessioni sviluppate nel percorso scolastico dei cinque anni. Nelle attività realizzate si è cercato di prestare attenzione ai valori e ai modelli di riferimento che la cultura odierna propone e che diventano stili di vita e di comportamento, per coglierne potenzialità e ambiguità, confrontandoli poi con la proposta di valori che scaturisce dal messaggio evangelico.

• **INSEGNAMENTO EDUCAZIONE CIVICA**

<b>PROFILO COMPETENZE IN USCITA 5° ANNO LICEO</b>	
<b>EDUCAZIONE CIVICA</b>	
<p><b>Lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Risulta consapevole del valore e delle regole della vita democratica</b></li> <li>- <b>Partecipa al dibattito culturale.</b></li> <li>- <b>Coglie la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici;</b></li> </ul>	<p>Temî affrontati:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>I</li> <li>- Sport e inclusione</li> <li>- Progetto AI</li> <li>- Conferenze ISPI: diritto internazionale; conflitti</li> <li>- Agricoltura intensiva e ambiente</li> <li>- Mary Wollstonecraft, i diritti delle donne</li> </ul>

<p><b>formula risposte personali argomentate.</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Adotta i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui vive</b></li> <li>- <b>Persegue con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuove principi, valori di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.</b></li> <li>- <b>Compie scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerenti agli obiettivi di sostenibilità.</b></li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Popper, cattiva maestra televisione</li> <li>- Scienza e religione: Darwin</li> <li>- Etica e intelligenza artificiale</li> <li>- Violenza di genere</li> <li>- Situazione sociale ed educativa in Mozambico</li> <li>- Organismi internazionali</li> <li>- Cambiamento climatico, effetto serra, surriscaldamento globale</li> <li>- I discorsi politici: Churchill, M.L.King, Bush, Obama and Harris</li> </ul>
---	--

Il programma svolto durante le ore di Educazione civica in questo anno scolastico ha cercato di raccogliere, attraverso la lettura e l'interpretazione della realtà contemporanea, le riflessioni sviluppate nel percorso scolastico degli anni precedenti nelle attività di promozione della cittadinanza attiva.

#### **4. ELEMENTI DELLA VALUTAZIONE**

##### **4.1 Livello delle competenze**

Il gruppo ha mantenuto nel corso del triennio una sostanziale stabilità; da un punto di vista educativo la classe ha compiuto un percorso di maturazione sul piano dello sviluppo delle competenze di Cittadinanza attiva. È parere del Consiglio che gli studenti si siano distinti infatti per la qualità della partecipazione e della realizzazione delle attività proposte per tutto il corso del quinquennio: gli alunni si sono dimostrati generalmente seri ed interessati a capire e ad approfondire gli argomenti e le tematiche nuove; si sono inoltre messi in gioco nell'utilizzare e sviluppare le proprie competenze per costruire percorsi di apprendimento in situazioni didattiche non precedentemente affrontate e in ambiti culturali extra-scolastici, da condurre in prima persona. Il profilo generale della classe è positivo in termini di partecipazione, interesse, interazione e impegno. Durante il quinto anno, come anche negli anni e nei mesi precedenti, la classe presenta una stratificazione di competenze: un nucleo di eccellenze con capacità critiche e interdisciplinari; un gruppo intermedio diligente e impegnato, ma con qualche debolezza nelle connessioni tra contenuti di aree differenti; e una minoranza che, benché ricettiva, fatica nella rielaborazione e nell'espressione. Si evidenziano criticità negli elaborati scritti di matematica e fisica, in proporzione alla crescente complessità degli sviluppi delle programmazioni, e talvolta alcune difficoltà nella gestione della programmazione e della pianificazione di studio e valutazioni. Il clima relazionale è generalmente disteso e sereno, sia tra pari che con i docenti e il personale scolastico.

##### **4.2 Profitto medio conseguito**

Accanto allo sviluppo delle competenze di Cittadinanza, caratteristica propria della classe è stato il conseguimento delle competenze disciplinari, raggiunte in alcuni casi in modo pieno e completo.

Sul piano più specificamente contenutistico, il profitto è globalmente positivo e variegato: si registra una ottima preparazione per alcune unità, che hanno frequentato il triennio con serietà, costanza, partecipazione ed interesse; si conferma un profitto buono per la maggior parte della classe, nonostante siano a volte emerse difficoltà di ordine tecnico in alcune discipline; si segnala infine che, per pochi studenti, il profitto risulta essere discreto o sufficiente, per alcune difficoltà legate al metodo di apprendimento e, a volte, anche all'impegno domestico: anche per queste poche unità il livello di preparazione globale è

adeguato a quanto richiesto dall'Esame di Stato, grazie al raggiungimento degli obiettivi minimi nelle varie discipline. Nel complesso quindi la classe ha lavorato in modo continuo e si ritiene pertanto che il livello di preparazione raggiunto sia buono: in misura diversa, totale o parziale, la capacità di analisi, la competenza nella critica e nella sintesi personale sono proprie di quasi tutti gli studenti.

#### **4.3 Partecipazione al dialogo educativo**

Nel complesso i rapporti tra gli alunni sono maturi e sereni: le diverse personalità e le sostanziali differenze presenti all'interno del gruppo classe sono state vissute all'insegna di un clima di dialogo e di reciproco arricchimento.

Anche i rapporti con gli insegnanti sono positivi: gli alunni hanno mantenuto un comportamento rispettoso e non si sono sottratti al dialogo educativo, riconoscendo autorevolezza nella figura dell'insegnante.

#### **4.4 Verifiche**

Una delle peculiarità dell'indirizzo internazionale prevede la programmazione di verifiche e interrogazioni per il primo trimestre e per il secondo periodo scolastico. La calendarizzazione delle prove, messa in atto sin dal primo anno, ha permesso agli studenti di potenziare le competenze organizzative. Nel corso del triennio le prove scritte sono sempre state svolte sul modello dell'Esame di Stato, così come, nelle prove orali, si è cercato di potenziare l'approccio di collegamento e le capacità espositive piuttosto che la valutazione delle sole conoscenze. Le interrogazioni si sono svolte sempre in orario curriculare; questo ha permesso di poter usufruire di più tempo in classe per poter esercitare le competenze acquisite.

#### **4.5 Criteri di valutazione**

Come dichiarato nel DLgs 62/2017, la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle studentesse e degli studenti, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze.

Il discorso sulla valutazione muove dai seguenti presupposti:

- la valutazione è un'operazione che lega la misurazione delle prestazioni dell'alunno al suo processo di evoluzione scolastica e alla sua individuale situazione; ha valore pedagogico e ha un orizzonte più ampio della semplice misurazione;
- i docenti nello svolgere il compito della valutazione intendono dare all'alunno stimolo, conferma al lavoro, richiamo;
- la valutazione è operazione compiuta dal Consiglio di classe come organo deliberante.

I docenti, coscienti della complessità del compito a loro attribuito dalla legge scolastica di misurare e valutare il processo intellettuale, personale, sociale e spirituale di ogni alunno, sia durante il percorso sia al termine dell'anno scolastico, hanno rilevato e valutato il processo scolastico dell'alunno attraverso le seguenti componenti:

- le competenze di cittadinanza e le competenze disciplinari
- gli obiettivi didattici (conoscenze e capacità);
- gli obiettivi educativi (autonomia, responsabilità, relazioni interpersonali);
- il comportamento scolastico (partecipazione e impegno o al contrario ritardi, assenze, note disciplinari, rifiuto o selezione di discipline scolastiche ...).

La valutazione delle varie discipline si è attenuta alla scala dei valori approvata dal Collegio docenti in data 19 giugno 2012; essa si estende da un livello minimo pari a 3 ad un livello massimo pari a 10. Di seguito sono illustrate le due scale numeriche di misurazione con la relativa motivazione.

Ciascuna area disciplinare ha poi integrato quanto deliberato dal Collegio dei docenti con criteri di valutazione specifici della propria materia, coerenti con i criteri sopra esposti. Esse sono frutto di una condivisione con i docenti del dipartimento e sono state illustrate con cura agli studenti.

### **COMPITI SCRITTI**

voto 3	lavoro non fatto o soltanto iniziato con errori gravi o molto scorretto
voto 4	lavoro eseguito in parte o eseguito interamente ma con errori gravi e diffusi
voto 5	lavoro eseguito con diversi errori, disordinato e confuso
voto 6	lavoro senza errori gravi e ordinato
voto 7	lavoro ordinato e corretto
voto 8	lavoro eseguito completamente, ordinato e corretto, organizzato
voto 9	lavoro eseguito in modo coerente e ben argomentato, originale e rielaborato con qualità
voto 10	lavoro eseguito in modo completo e approfondito, svolto in modo brillante, personale e critico

### **INTERROGAZIONI ORALI**

voto 3	l'alunno non comprende la domanda, non risponde, risponde senza senso, risponde a sproposito, si rifiuta di rispondere o rifiuta l'interrogazione
voto 4	l'alunno rivela una conoscenza confusa e disordinata dell'argomento e ignora i dati principali
voto 5	l'alunno tratta l'argomento con imprecisione, con linguaggio incerto e ignora alcuni dati
voto 6	l'alunno presenta gli argomenti con i dati essenziali e con esposizione ordinata e corretta
voto 7	l'alunno rivela una conoscenza puntuale di tutti i dati dell'argomento e li espone con ordine e precisione
voto 8	l'alunno conosce l'argomento, ne elabora gli aspetti coordinandoli nel quadro di riferimento della disciplina, lo espone con ordine e precisione
voto 9	l'alunno conosce l'argomento, ne rielabora in modo sistematico e logico il contenuto, lo espone con ordine, precisione e con linguaggio appropriato
voto 10	l'alunno conosce l'argomento, ne rielabora in modo logico, personale e critico il contenuto, lo espone con ordine, precisione e padronanza

Ai fini di una valutazione corretta e trasparente il docente ha sempre reso esplicita e chiara all'alunno la sua azione di verifica e interrogazione e gli ha sempre comunicato la valutazione della prova sostenuta.

Le votazioni dell'alunno sono state raccolte per mezzo di strumenti diversi:

- verifiche scritte programmate
- interrogazioni orali alla cattedra
- interventi dal posto gestiti dal docente
- compiti svolti a casa
- lavori personali
- prove pluridisciplinari
- attività di gruppo in classe e in laboratorio
- scheda periodica di valutazione.

### **4.6 Valutazione del percorso educativo e del comportamento**

Con la valutazione del comportamento la scuola si propone di verificare con l'alunno, con la famiglia, con la classe l'itinerario e lo sviluppo delle qualità personali, delle prestazioni didattiche e delle relazioni sociali di ciascuno. La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza come previsto dal DLgs 62/2017. Date queste premesse, la valutazione del comportamento risulta una risorsa potenziale di azione didattico-educativa dei docenti e dei genitori con gli alunni.

#### **Finalità della valutazione del comportamento degli studenti**

La valutazione del comportamento degli studenti di cui all'art. 2 del decreto legge 1 settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169, risponde alle seguenti prioritarie finalità:

- accertare i livelli di apprendimento e di consapevolezza raggiunti, con specifico riferimento alla cultura e ai valori della cittadinanza e della convivenza civile;

- verificare la capacità di rispettare il complesso delle disposizioni che disciplinano la vita di ciascuna istituzione scolastica;
- diffondere la consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- dare significato e valenza educativa anche al voto inferiore a 6/10.

La valutazione del comportamento non può mai essere utilizzata come strumento per condizionare o reprimere la libera espressione di opinioni, correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti.

Incidenza delle sanzioni disciplinari sul voto di condotta.

Ai fini di un più chiaro rapporto tra le sanzioni disciplinari e l'attribuzione del voto in condotta si precisa che i richiami verbali non hanno avuto un'incidenza diretta sul voto in condotta, ma, quando ripetuti, hanno contribuito a determinare un quadro generale di scarso rispetto delle regole di comportamento.

Al riguardo è stata prestata particolare attenzione al numero degli ingressi in ritardo alla prima ora di lezione non giustificati da disservizi dei mezzi di trasporto, all'ingresso in ritardo in aula alla fine dell'intervallo, alle soste fuori orario presso le aree di ristoro dell'Istituto, all'uso improprio delle uscite di sicurezza, alla trasgressione del divieto di fumare e di tenere accesi i cellulari e gli strumenti elettronici durante le ore di lezione.

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
10/9	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	L'alunno è sempre corretto con i docenti, con i compagni, con il personale della scuola. Rispetta gli altri e i loro diritti, nel riconoscimento delle differenze individuali.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera responsabile il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il regolamento. Non ha a suo carico provvedimenti disciplinari.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari. Nel caso di assenze, giustifica con tempestività.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con interesse continuo le proposte educative e didattiche e collabora attivamente alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Assolve alle consegne in maniera puntuale e costante. E' sempre munito del materiale necessario.
8	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	Nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è sostanzialmente corretto.
		Uso delle strutture della scuola	Rispetta gli altri e i loro diritti. Non sempre utilizza al meglio il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Rispetta il regolamento, ma talvolta riceve richiami verbali.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Frequenta con regolarità le lezioni, ma talvolta non rispetta gli orari.

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue con sufficiente partecipazione le proposte educative e didattiche e generalmente collabora alla vita scolastica.
		Rispetto delle consegne	Nella maggioranza dei casi rispetta le consegne ed è solitamente munito del materiale necessario.
7	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola non sempre è corretto. Talvolta mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera non accurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Talvolta non rispetta il regolamento, riceve richiami verbali e ha a suo carico richiami scritti.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi, e non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Segue in modo passivo e marginale le proposte educative e didattiche. Collabora raramente alla vita della classe e dell'istituto.
		Rispetto delle consegne	Molte volte non rispetta le consegne e non è munito del materiale scolastico.
6	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	Il comportamento dell'alunno nei confronti dei docenti, dei compagni e del personale della scuola è poco corretto. Spesso mantiene atteggiamenti poco rispettosi degli altri e dei loro diritti.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata il materiale e le strutture della scuola.
		Rispetto del Regolamento	Viola frequentemente il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per un periodo non superiore a sei giorni.
	Partecipazione alla vita scolastica	Frequenza	Si rende responsabile di assenze e ritardi ripetuti; non giustifica regolarmente.
		Partecipazione al dialogo educativo	Partecipa con scarso interesse al dialogo educativo ed è spesso fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Rispetta le consegne solo saltuariamente. Spesso non è munito del materiale scolastico.
5	Acquisizione di una identità personale e di una coscienza civile	Comportamento	Si comporta in modo arrogante e irrispettoso nei confronti dei docenti, degli alunni e del personale della scuola.
		Uso delle strutture della scuola	Utilizza in maniera trascurata e irresponsabile il materiale e le strutture della scuola.

VOTO	OBIETTIVO	INDICATORI	DESCRITTORI
	Partecipazione alla vita scolastica	Rispetto del Regolamento	Viola di continuo il regolamento. Riceve ammonizioni verbali e scritte e/o viene sanzionato con l'allontanamento dalla comunità scolastica per violazioni gravi.
		Frequenza	Si rende responsabile di ripetute assenze e/o ritardi che restano ingiustificati o che vengono giustificati in ritardo.
		Partecipazione al dialogo educativo	Non dimostra alcun interesse per il dialogo educativo ed è sistematicamente fonte di disturbo durante le lezioni.
		Rispetto delle consegne	Non rispetta le consegne. E' sistematicamente privo del materiale scolastico.

## 5. INIZIATIVE SCUOLA FAMIGLIA E CALENDARIO ANNUALE

L'anno scolastico è stato suddiviso in un trimestre (con consegna della scheda di valutazione a gennaio) e un pentamestre.

I docenti si sono riuniti in cinque consigli di classe pianificati ad inizio anno e in due di queste occasioni sono stati incontrati anche studenti e genitori.

Di seguito il calendario scolastico approvato dal Collegio docenti in data 18 giugno 2024 (cfr. d.g.r. regione Lombardia n. IX/3318 del 18.04.2012).

CALENDARIO SCOLASTICO ANNUALE		
SETTEMBRE		
Giovedì	12	Inizio Lezioni.
OTTOBRE		
Martedì 8 e giovedì 10 ottobre lezioni sospese per ordinanza comunale		
NOVEMBRE		
Venerdì	1	Festività nazionale
DICEMBRE		
Venerdì	20	Termine trimestre
Sabato	21	Inizio vacanze natalizie
GENNAIO		
Martedì	7	Ripresa delle lezioni
FEBBRAIO		
MARZO		
Lunedì e martedì	3, 4	Vacanza regionale (Carnevale)
APRILE		
Giovedì - Mercoledì	17-27	Vacanze di Pasqua comprensive dell'anniversario della liberazione

MAGGIO		
Giovedì	1	Festività nazionale
Venerdì	2	Vacanza d'Istituto
GIUGNO		
Lunedì	2	Vacanza Nazionale: Festa della Repubblica.
Venerdì	6	Fine pentamestre, termine lezioni.

I giorni di scuola da calendario sono 203.

## 6. DELIBERE E MODALITÀ ADOTTATE DAL CONSIGLIO DI CLASSE IN VISTA DELL'ESAME DI STATO

### 6.1 Assegnazione del credito scolastico e formativo

Concorrono alla valutazione dell'allievo anche i suoi crediti, "scolastici" e "formativi". In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno fino ad un massimo di 40 punti di cui 25 per il secondo biennio e 15 per il quinto anno. Il credito scolastico corrisponde ad un punteggio, attribuito in sede di scrutinio finale del terzo, quarto e quinto anno di corso, sulla base della media matematica dei voti di profitto (comprese le valutazioni in scienze motorie e in condotta, esclusa la valutazione in religione). Il DLgs 62/2017 definisce la seguente tabella di calcolo del credito scolastico.

#### Criteri di attribuzione del credito del quinto anno

MEDIA DEI VOTI	V ANNO
$M < 6$	7-8
$M = 6$	9-10
$6 < M \leq 7$	10-11
$7 < M \leq 8$	11-12
$8 < M \leq 9$	13-14
$9 < M \leq 10$	14-15

*NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. (O.M. 205/2019). Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico.*

*Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.*

#### 6.1.1 Credito scolastico

Riguardo l'attribuzione del credito scolastico, per gli studenti del terzo, quarto e quinto anno, in sede di scrutinio finale si assumono i seguenti criteri (Per gli alunni che abbiano riportato la **sospensione del giudizio**, l'attribuzione del credito sarà effettuata nello scrutinio finale dopo il superamento delle prove del debito):

**1. L'alunno è promosso all'unanimità (sia a giugno che a settembre):**

- Se la media dei voti assegnati è superiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media superiore al 6,5) il Consiglio di Classe assegna il **massimo punteggio** di credito previsto per quella fascia;
- Se la media dei voti assegnati è inferiore alla metà della banda di oscillazione prevista (ad es. nella fascia tra 6 e 7, una media fino a 6,5 compreso) il Consiglio di Classe assegna il **minimo punteggio** di credito previsto della banda di oscillazione di appartenenza; tale punteggio è **elevabile al massimo punteggio** se sussiste almeno uno dei requisiti sotto elencati:
  - a) assiduità nella frequenza attestata con oggettiva evidenza da un numero di assenze non superiori a 20 giorni di lezione (10% dei giorni di lezione) nell'anno scolastico;
  - b) impegno, interesse, partecipazione al dialogo educativo;
  - c) giudizio "ottimo" in religione
  - d) credito formativo attribuibile secondo quanto previsto dalla normativa

In assenza di uno dei suddetti requisiti, il Consiglio di Classe, a sua discrezione, ha facoltà di attribuire comunque il massimo punteggio previsto, in considerazione:

- a) del comportamento corretto;
- b) del rispetto nei confronti di persone, regolamento e dell'ambiente;
- c) della partecipazione seria e costruttiva al dialogo educativo.
- d) di eventi comprovati (malattie gravi, problemi personali e familiari gravi o attività culturali, artistiche e sportive di alto livello) che abbiano impedito allo studente di ottenere il requisito di frequenza richiesto.

**2. L'alunno è promosso a maggioranza (sia a giugno che a settembre):**

- Il Consiglio di Classe assegna il minimo punteggio di credito previsto per quella fascia; tale punteggio non è elevabile.

**Credito formativo**

Si riportano alcuni passaggi del D.M. 49/2000 sul credito formativo.

1.1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle attività culturali, artistiche e ricreative, alla formazione professionale, al lavoro, all'ambiente, al volontariato, alla solidarietà, alla cooperazione, allo sport.

1.2. La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientra tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, che concorrono alla definizione del credito scolastico.

2.1. I criteri di valutazione delle esperienze devono tener conto della rilevanza qualitativa delle stesse, anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2.2 I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

3.1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

3.2. A norma dell'art.12 comma 3 del Regolamento, le certificazioni dei crediti formativi acquisiti all'estero sono legalizzate dall'autorità diplomatica o consolare italiana, fatti salvi i casi di esonero da tali adempimenti previsti dalle convenzioni o accordi internazionali vigenti in materia.

3.3. Le certificazioni concernenti le attività di formazione nel settore linguistico, ai fini della legalizzazione di cui al secondo comma, devono essere rilasciate, o previamente convalidate,

da enti legittimati a rilasciare certificazioni ufficiali e riconosciute nel Paese di riferimento. Tali certificazioni devono recare l'indicazione del livello di competenza previsto dall'ordinamento locale o da un sistema ufficiale di standardizzazione.

3.4. La documentazione relativa ai crediti formativi deve pervenire all'istituto sede di esame entro il 15 maggio per consentirne l'esame e la valutazione da parte degli organi competenti.

Sono ammessi a sostenere l'Esame di Stato, in qualità di candidati interni "gli studenti iscritti all'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie, anche in assenza dei requisiti di cui all'art. 13, comma 2, lettere b) e c) del Dlgs 62/2017. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'art.13, comma 2, lettera a) del Dlgs 62/2017 ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del DPR 22 giugno 2009, n.122, anche con riferimento alle specifiche situazioni dovute all'emergenza epidemiologiche". (O.M. n.65 del 14 marzo 2022).

## **Riconoscimento dei crediti formativi**

### **Criteri**

- Coerenza delle esperienze con le discipline del corso di studi e/o con le finalità educative e formative del PTOF
- Documentazione adeguata dell'esperienza da parte dell'Ente e nei tempi stabiliti

### **Ambiti e tipologie:**

#### • **Attività didattico-culturali:**

- Frequenza certificata a corsi estivi di lingue all'estero
  - Partecipazione e buona classificazione a concorsi, giochi, gare locali, nazionali, internazionali
  - Attività certificate e di impegno annuale di teatro, danza, recitazione, musica
  - Certificazioni linguistiche e informatiche

#### • **Attività sportive:**

- Partecipazioni ad attività sportive riconosciute dal CONI con durata annuale
- Partecipazione a gare o campionati di livello regionale, nazionale, internazionale
- Partecipazione a corsi per arbitri ed allenatori di federazioni affiliate al CONI

#### • **Attività lavorative:**

- Stage estivi o in periodi di vacanza, in aziende o presso privati, di almeno due settimane
- Attività lavorative certificate

#### • **Attività di volontariato:**

- Attività continuativa di volontariato presso enti e associazioni (assistenza a bambini, malati, anziani, diversamente abili, stranieri e immigrati, soggetti a rischio ...)
- Attività annuale di catechista e animatore in realtà parrocchiali
- Attività annuale continuativa di protezione civile o servizi di soccorso
- Frequenza certificata a corsi di formazione inerenti ai suddetti ambiti

## **6.2 Simulazioni delle prove d'esame e criteri di valutazione**

### **Simulazione della prima prova**

Si sono svolte quattro simulazioni di prima prova

### **Simulazione della seconda prova**

Si sono svolte due simulazioni di seconda prova

### **Colloquio d'esame**

Come da DLgs 62/2017 e D.M. n.13 del 28 gennaio 2025, il colloquio ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale della studentessa o dello

studente (PECUP). Nello svolgimento dei colloqui la commissione d'esame tiene conto delle informazioni contenute nel Curriculum dello studente.

Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

- a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;
- b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al PECUP, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale le esperienze svolte nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, previsti dal decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, e così ridenominati dall'art. 1, comma 784, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, con riferimento al complesso del percorso effettuato;
- c) di aver maturato le competenze di Educazione Civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, come definite nel curriculum d'istituto e previste dalle attività declinate dal documento del consiglio di classe.

Il colloquio si svolge a partire dall'analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla sottocommissione, attinente alle Indicazioni Nazionali per i Licei. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è predisposto e assegnato dalla sottocommissione ai sensi del comma 5.

## 7. ELENCO ALLEGATI

Allegato 1: Criteri di valutazione della prima prova

Allegato 2: Criteri di valutazione della seconda prova

Allegato 3: Attività di PCTO

Allegato 4: Programmi effettivamente svolti delle singole discipline

Il presente documento è condiviso e sottoscritto in tutte le sue parti dai docenti del Consiglio di Classe

<b>IL CONSIGLIO DI CLASSE</b>		
<b>MATERIA</b>	<b>DOCENTE</b>	<b>FIRMA</b>
Religione	Padre Gianmario Monza	<i>Gianmario Monza</i>
Italiano	Raffaele Severi	<i>Raffaele Severi</i>
Latino	Lorena Fiorendi	<i>Lorena Fiorendi</i>
Inglese	Marica Locatelli	<i>Marica Locatelli</i>
Storia e Filosofia	Giacomo Paris	<i>Giacomo Paris</i>
Matematica	Francesco Persico	<i>Francesco Persico</i>
Fisica	Lorenzo Filippo Becchetti	<i>Lorenzo Becchetti</i>
Scienze	Eva Zanchetti	<i>Eva Zanchetti</i>

Disegno e Storia dell'arte	Giorgio Amadei	<i>Giorgio Amadei</i>
Scienze Motorie	Michele Zambelli	<i>Michele Zambelli</i>
<b>GLI ALUNNI RAPPRESENTANTI DI CLASSE</b>		
Stella Kujacic		<i>Kujacic Stella</i>
Valentina Milani		<i>Valentina Milani</i>
		IL DIRIGENTE SCOLASTICO (Prof.ssa Annamaria Gabbiadini)
Bergamo, 15 maggio 2025		<i>Annamaria Gabbiadini</i>





## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA A

(Analisi ed interpretazione di un testo letterario italiano)

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 punti)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	non presenti e parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	completa e presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale con imprecisioni ed alcuni errori gravi)	Scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE

...../60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 punti)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Rispetto dei vincoli della consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	completo	adeguato	parziale/incompleto	scarso	assente
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Interpretazione corretta e articolata del testo	presente	nel complesso presente	parziale	scarsa	assente

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA

...../40

PUNTEGGIO TOTALE

...../100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

...../20

### CORRISPONDENZA VENTESIMI-DECIMI

8/20	9/20	10/20	11/20	12/20	13/20	14/20	15/20	16/20	17/20	18/20	19/20	20/20
4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

N.B. Il punteggio complessivo in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

\* Per gli studenti DSA e BES la valutazione verrà adattata alle caratteristiche dello studente e a quanto dichiarato nel PDP.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA B

(Analisi e produzione di un testo argomentativo)

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 punti)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	non presenti e parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	completa e presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE

...../60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 punti)				
	13-14-15	10-11-12	8-9	4-5-6-7	1-2-3
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	presente	nel complesso presente	parzialmente presente	scarsa e/o nel complesso scorretta	scorretta
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	soddisfacente	adeguata	parziale	scarsa	assente
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA

...../40

PUNTEGGIO TOTALE

...../100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

...../20

### CORRISPONDENZA VENTESIMI-DECIMI

8/20	9/20	10/20	11/20	12/20	13/20	14/20	15/20	16/20	17/20	18/20	19/20	20/20
4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

N.B. Il punteggio complessivo in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

\* Per gli studenti DSA e BES la valutazione verrà adattata alle caratteristiche dello studente e a quanto dichiarato nel PDP.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE TIPOLOGIA C

(Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità)

INDICATORI GENERALI	Descrittori (max 60 punti)				
	9-10	7-8	5-6	3-4	1-2
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	efficaci e puntuali	nel complesso efficaci e puntuali	parzialmente efficaci e poco puntuali	confusi ed impuntuali	del tutto confusi ed impuntuali
Coesione e coerenza testuale	complete	adeguate	parziali	scarse	assenti
Ricchezza e padronanza lessicale	presenti e complete	adeguate	non presenti e parziali	scarse	assenti
Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura*	completa e presente	adeguata (con imprecisioni e alcuni errori non gravi)	parziale (con imprecisioni ed alcuni errori gravi)	scarsa (con imprecisioni e molti errori gravi)	assente
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	adeguate	parzialmente presenti	scarse	assenti
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	presenti e corrette	nel complesso presenti e corrette	parzialmente presenti e/o parzialmente corrette	scarse e/o scorrette	assenti

PUNTEGGIO PARTE GENERALE

...../60

INDICATORI SPECIFICI	Descrittori (max 40 punti)				
	13-14-15	10-11-12	8-9	4-5-6-7	1-2-3
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi	completa	adeguata	parziale	scarsa	assente
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	presente	nel complesso presente	parziale	scarso	assente
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	presenti	nel complesso presenti	parzialmente presenti	scarse	assenti

PUNTEGGIO PARTE SPECIFICA

...../40

PUNTEGGIO TOTALE

...../100

PUNTEGGIO IN VENTESIMI

...../20

### CORRISPONDENZA VENTESIMI-DECIMI

8/20	9/20	10/20	11/20	12/20	13/20	14/20	15/20	16/20	17/20	18/20	19/20	20/20
4	4½	5	5½	6	6½	7	7½	8	8½	9	9½	10

N.B. Il punteggio complessivo in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportato a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento).

\* Per gli studenti DSA e BES la valutazione verrà adattata alle caratteristiche dello studente e a quanto dichiarato nel PDP.



Licei paritari Opera Sant'Alessandro  
 Liceo Classico indirizzo Internazionale, Liceo Scientifico indirizzo Internazionale,  
 Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale,  
 Liceo Linguistico Europeo: Giuridico Economico e Linguistico Moderno.

Commissione: \_\_\_\_\_

Classe: \_\_\_\_\_

Candidato: \_\_\_\_\_

## Griglia di valutazione per la seconda prova di Matematica

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	
<b>Analizzare</b> Esaminare la situazione matematica proposta formulando le ipotesi esplicative attraverso modelli o analogie o leggi.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo superficiale o frammentario.</li> <li>- Non deduce, dai dati o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica.</li> </ul>	0-1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo parziale.</li> <li>- Deduce in parte o in modo non completamente corretto, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica.</li> </ul>	2	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo, anche se non critico.</li> <li>- Deduce quasi correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica.</li> </ul>	3-4	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Analizza il contesto teorico o sperimentale in modo completo e critico.</li> <li>- Deduce correttamente, dai dati numerici o dalle informazioni, il modello o le analogie o la legge che descrivono la situazione problematica.</li> </ul>	5	
<b>Sviluppare il processo risolutivo</b> Formalizzare situazioni problematiche e applicare i concetti e i metodi matematici e gli strumenti disciplinari rilevanti per la loro risoluzione, eseguendo i calcoli necessari.	1	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua una formulazione matematica non idonea, in tutto o in parte, a rappresentare il fenomeno.</li> <li>- Usa un simbolismo solo in parte adeguato.</li> <li>- Non mette in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.</li> </ul>	0-1	
	2	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua una formulazione matematica parzialmente idonea a rappresentare il fenomeno.</li> <li>- Usa un simbolismo solo in parte adeguato.</li> <li>- Mette parzialmente in atto il procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.</li> </ul>	2-3	
	3	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua una formulazione matematica idonea a rappresentare il fenomeno, anche se con qualche incertezza.</li> <li>- Usa un simbolismo adeguato.</li> <li>- Mette in atto un adeguato procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.</li> </ul>	4-5	
	4	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Individua una formulazione matematica idonea e ottimale a rappresentare il fenomeno.</li> <li>- Usa il simbolismo necessario.</li> <li>- Mette in atto il corretto e ottimale procedimento risolutivo richiesto dal tipo di relazione matematica individuata.</li> </ul>	6	



### Licei paritari Opera Sant'Alessandro

Liceo Classico indirizzo Internazionale, Liceo Scientifico indirizzo Internazionale,

Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane opzione Economico-Sociale,

Liceo Linguistico Europeo: Giuridico Economico e Linguistico Moderno.

Interpretare, rappresentare, elaborare i dati	1	0-1		
Interpretare e/o elaborare i dati proposti e/o ricavati, verificandone la pertinenza al modello scelto.	2	2	2	
Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	3	3-4	3-4	
Rappresentare e collegare i dati adoperando i necessari codici grafico-simbolici.	4	5	5	
<b>Argomentare</b> Descrivere il processo risolutivo adottato, la strategia risolutiva e i passaggi fondamentali. Comunicare i risultati ottenuti valutandone la coerenza con la situazione problematica proposta.	1	0-1	0-1	
	2	2	2	
	3	3	3	
	4	4	4	
		- Fornisce una spiegazione sommaria o frammentaria del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - Non è in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza. - Fornisce una spiegazione parzialmente corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado solo parzialmente di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. - Fornisce una spiegazione corretta del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica. - Fornisce una spiegazione corretta ed esaustiva del significato dei dati o delle informazioni presenti nel testo. - È in grado di collegare i dati in una forma simbolica o grafica e di discutere la loro coerenza in modo critico e ottimale. - Giustifica in modo confuso e frammentato le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui non riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. - Non formula giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. - Giustifica in modo parziale le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente non adeguato le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare solo in parte la coerenza con la situazione problematica. - Formula giudizi molto sommi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. - Giustifica in modo completo le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente adeguato anche se con qualche incertezza le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare la coerenza con la situazione problematica. - Formula giudizi sommi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema. - Giustifica in modo completo ed esauriente le scelte fatte sia per la definizione del modello o delle analogie o della legge, sia per il processo risolutivo adottato. - Comunica con linguaggio scientificamente corretto le soluzioni ottenute, di cui riesce a valutare completamente la coerenza con la situazione problematica. - Formula correttamente ed esaustivamente giudizi di valore e di merito complessivamente sulla soluzione del problema.		— / 20

Data: \_\_\_\_\_ I commissari: \_\_\_\_\_

Il presidente: \_\_\_\_\_